

*Foglio informativo*

*Conto corrente in divisa*

**INFORMAZIONI SULLA BANCA**

<i>Denominazione e forma giuridica:</i>	<b>Banca IPIBI Financial Advisory Spa</b>
<i>Sede legale e amministrativa:</i>	<b>Via Meravigli, 2 - 20123 Milano- Italia</b>
<i>Codice Fiscale e Partita IVA:</i>	<b>01733820037</b>
<i>Recapito telefonico:</i>	<b>02 6 85906.1</b>
<i>Recapito fax:</i>	<b>02 6 85906.280</b>
<i>Indirizzo telematico:</i>	<b>info@bancaipibi.it</b>
<i>Codice ABI:</i>	<b>03159</b>
<i>Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:</i>	<b>5453</b>
<i>Gruppo bancario di appartenenza:</i>	<b>Gruppo Veneto Banca</b>
<i>Registro delle imprese di Milano:</i>	<b>REA 1599769</b>
<i>Sistemi di garanzia cui la banca aderisce:</i>	<b>Fondo Nazionale di Garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi</b>
<i>Capitale sociale :</i>	<b>Euro 20.043.000,00 i.v.</b>

Dati e qualifica soggetto incaricato all'offerta fuori sede:

nome e cognome

indirizzo

telefono

email

qualifica

DATA

FIRMA DEL CLIENTE

## CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il **conto corrente** è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente, cioè custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamenti, prelievi e pagamenti, nei limiti del saldo disponibile).

Per saperne di più:

La **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it), sul sito della banca [www.bancaipibi.it/trasparenza](http://www.bancaipibi.it/trasparenza) e presso tutte le Filiali e gli Uffici Finanziari di Banca IPIBI Financial Advisory Spa..

## CHE COS'È IL CONTO CORRENTE IN DIVISA

Il **Conto corrente in divisa** è un conto corrente espresso in una divisa diversa dall'Euro, che può essere acceso sia a residenti che a non residenti.

Al conto corrente in divisa sono di solito collegati altri servizi quali il regolamento delle operazioni in strumenti finanziari in divisa, bonifici in divisa o versamento assegni in divisa.

I bonifici in divisa, in entrata o in uscita sono regolati al cambio di mercato del momento in cui viene effettuato l'addebito/l'accredito sul conto del cliente.

L'incasso di assegni in divisa estera è effettuato su richiesta del cliente e dietro presentazione dell'assegno. Il servizio di incasso assegni in divisa è a pagamento e nel caso di impagati le spese reclamate dalla banca estera sulla base della normativa vigente nel paese di emissione dell'assegno, saranno addebitate al cliente.

Sul conto corrente in divisa non è previsto il rilascio di carnet assegni.

## PRINCIPALI RISCHI (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- esiste la possibilità che le condizioni economiche possano variare in senso sfavorevole (ove contrattualmente previsto);
- impossibilità, versando s.b.f. assegni o altri titoli, di disporre delle somme prima della maturazione della disponibilità;
- per i bonifici in uscita, nel caso di omissione o incompletezza dei dati o delle coordinate bancarie, possono venir reclamate pesanti penali o commissioni aggiuntive;

Per i rischi legati alla componente del prodotto costituita dal rapporto di consulenza in materia di investimenti e di ricezione e trasmissione ordini, sottoscrizione e/o collocamento, si rinvia agli strumenti di trasparenza previsti dalle specifiche normative di settore ed - in particolare - alla c.d. "Informativa Pre-Contrattuale" ai sensi degli artt. 29-32 del Regolamento Intermediari emanato dalla Consob, che viene separatamente consegnata al cliente in via preventiva all'apertura dei rapporti.

**PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE :**
**QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE IN DIVISA**  
 INDICATORE SINTETICO DI COSTO (ISC)

Tale sezione, ha l'obiettivo di fornire a titolo esemplificativo un indicatore sintetico di costo del conto corrente e dei servizi ad esso connessi; viene valorizzata sulla base dei profili di operatività e relativi algoritmi di calcolo forniti da Banca d'Italia. I costi riportati nella tabella sono quindi orientativi e si riferiscono ai profili di operatività, meramente indicativi - stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido. I costi tengono conto delle modifiche alle condizioni economiche apportate nei confronti della generalità dei clienti e non di quelle apportate alle condizioni negoziate su base individuale.

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro (per le persone fisiche) o 73,80 euro (per le persone giuridiche) obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le eventuali spese per l'apertura del conto. Per saperne di più [www.bancaditalia.it](http://www.bancaditalia.it)

QUANTO PUO' COSTARE IL CONTO CORRENTE						
Indicatore Sintetico di Costo (ISC)						
	Giovani (164 operazioni annue)	Famiglie con operatività bassa (201 operazioni annue)	Famiglie con operatività media (228 operazioni annue)	Famiglie con operatività elevata (253 operazioni annue)	Pensionati con operatività bassa (228 operazioni annue)	Pensionati con operatività media (253 operazioni annue)
conto in divisa	" 98,86	" 135,80	" 200,27	" 227,75	" 105,80	" 177,11

Oltre a questi costi vanno considerati l'imposta di bollo di 34,20 euro (per le persone fisiche) o 73,80 euro (per le persone giuridiche) obbligatoria per legge, gli eventuali interessi attivi e/o passivi maturati sul conto e le spese per l'apertura del conto. I costi riportati nella tabella sono orientativi e si riferiscono ai profili di operatività -meramente indicativi stabiliti dalla Banca d'Italia - di conti correnti privi di fido.

**CONTO CORRENTE INTERNO RESIDENTI IN VALUTA**  
**e CONTO ESTERO NON RESIDENTI IN VALUTA**

Tasso a credito minimo	0,000%
Tasso a debito : tasso lettera interbancario delle eurodivise, riferito al periodo di revisione (o alla durata) dell'eventuale finanziamento, maggiorato di uno spread massimo del	5,000%
Tasso di Mora, punti percentuali in più rispetto al tasso applicato	3,000%
Ritenuta Fiscale [cod. 073]	27,00%
Commissioni di liquidazione:	franco
Spesa tenuta conto trimestrali:	10,00 Ö
Spesa unitaria per operazione:	1,55 Ö
Recupero spese per estinzione conto [cod. 815]	25,82 Ö
Commissione di intervento per ogni assegno emesso in valuta diversa da quella in cui è espresso il conto - percentuale sull'importo / minimo applicato [cod. 756]	0,20% / 3,00 Ö
C.V.S Comunicazione Valutaria Statistica (per operazioni superiori ai 12.500,00 " )	5,00 Ö
Spese S.w.i.f.t. [cod. 773]	16,00 Ö
Recupero spese per invio via fax di copia di operazione Swift	5,16 Ö
Recupero spese di utilizzo generico del fax/telefono per conto del cliente [772]	4,13 Ö
Recupero spese negoziazione assegni [cod. 762]:	6,00 Ö

Commissione di impagato / pagato assegni:	10,33 Ö
Valute su versamenti <u>minime</u> (salvo diversa valuta riconosciuta dalla banca trassata)	
- assegni in euro tratti su banche italiane :	3 gg. lavorativi
- assegni in euro circolari	1 gg. Lavorativi
- assegni in euro/divisa regolari ( cioè tratti su banche di paesi ove ha corso legale la valuta negoziata):	7 gg. lavorativi
- assegni in euro/divisa irregolari ( cioè tratti su banche di paesi ove è corrente una divisa diversa da quella negoziata)	12 gg. lavorativi
Vincolo su assegni negoziati sbf, a partire dalla data calendario di registrazione sbf in conto	
- assegni in euro tratti su banche italiane :	4 gg. lavorativi
- assegni in euro circolari	4 gg. Lavorativi
- assegni in euro/divisa regolari ( cioè tratti su banche di paesi ove ha corso legale la valuta negoziata):	15 gg. lavorativi
- assegni in euro/divisa irregolari ( cioè tratti su banche di paesi ove è corrente una divisa diversa da quella negoziata)	20 gg. lavorativi
Termini di non stornabilità: giorni lavorativi successivi alla data di negoziazione (per tutte le tipologie di assegno italia)	7 gg. lavorativi
Recupero spese telefoniche per telefonate effettuate per conto e/o causa del cliente (importo max praticabile per singola telefonata) [cod. 772]	51,65 Ö
Qualora venga richiesto un servizio di qualsiasi natura (ordini di pagamento, apercrediti, negoziazioni, ecc.) con priorità e/o particolare urgenza, verrà reclamata una specifica commissione d'urgenza, di volta in volta quantificata in funzione della complessità ed onerosità del servizio, con un massimo di:	51,65 Ö
diritti di chiusura (i diritti di chiusura scattano in occasione della liquidazione di fine anno, delle altre liquidazioni trimestrali o intermedie allorché maturino interessi passivi e dell'estinzione del rapporto di conto corrente)	franco
Ulteriore recupero spese per pratica di estinzione del conto corrente:	25,82 Ö
Recupero costo per produzione estratto conto:	franco
Recupero spese per produzione scalare (le spese di produzione dello scalare vengono addebitate ogni qualvolta se ne registri, appunto, la produzione, indipendentemente dal fatto che poi lo scalare stesso venga spedito o meno):	franco
Valuta di addebito di assegno reso insoluto:	data versamento
Calcolo e capitalizzazione degli interessi	
calcolo degli interessi : in base all'anno civile	divisore 365 gg
capitalizzazione interessi creditori e debitori:	trimestrale
Periodicità di invio estratto conto:	mensile
Assegni emessi	
Commissioni di incasso-percentuale/minimo/massimo	0,30/10,33Ö/ 30,99Ö
recupero spese "Swift" :	16,00 Ö
recupero spese per invio via fax di copia di operazione Swift	5,16 Ö
recupero spese di negoziazione	6,00 Ö
Recupero imposta di bollo su base annua per estratti conto ( l'addebito dell'imposta di bollo verrà effettuato in quota-parte trimestralmente, indipendentemente dalla periodicità) - persona fisica / persona giuridica :	34,20 Ö/ 73,80 Ö
N.B: Saranno a carico del cliente eventuali maggiori spese che ci venissero reclamate dal corrispondente o intermediari terzi.	

Esiste la possibilità che le condizioni economiche applicate al servizio / prodotto possano variare (ove contrattualmente previsto) in senso sfavorevole per il cliente.

## TEMPI MASSIMI DI ESECUZIONE DEI BONIFICI

### a) disposti dal cliente (ordinante):

Il bonifico viene eseguito nella data di esecuzione indicata dall'ordinante o, in mancanza di tale indicazione, entro 2 giorni lavorativi bancari successivi alla data di accettazione dell'ordine.

### b) ricevuti dal cliente (beneficiario):

I bonifici vengono accreditati al beneficiario con valuta pari alla giornata operativa di ricezione della banca.

## CUT-OFF DISPOSIZIONI DI PAGAMENTO

Tutte le disposizioni di pagamenti disposte dal cliente (ove eseguibili) o ricevute da Banca IPIBI in giornate festive verranno eseguite il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricezione.

Le disposizioni di pagamento disposte in giornate lavorative saranno eseguite in giornata se ricevute entro i seguenti orari:

CUT OFF OPERATIVI BONIFICI IN USCITA	Back Office	ON LINE BANKING
<b>PER AVERE L' ACCREDITO AL BENEFICIARIO IL GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO</b>		
<b>Bonifici Italia</b>	16.00	19,00
<b>Bonifici Esteri</b>	15.00	//

## ALTRI COSTI E COMMISSIONI

### - CARNET ASSEGNI

Non è previsto il rilascio di carnet assegni su conti in valuta estera.

### - SPESE TENUTA CONTO

Sono previste spese relative alla tenuta del conto o alla spedizione delle comunicazioni di legge, secondo convenzione.

## RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Meravigli, 2 ó 20123 Milano - , fax n. 02.85906.280 o indirizzo di posta elettronica [info@bancaipibi.it](mailto:info@bancaipibi.it)), che risponde entro 30 giorni dal ricevimento se il reclamo inerisce i servizi bancari, 90 giorni dal ricevimento se il reclamo inerisce i servizi di investimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i sopra citati termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF), specificatamente per le controversie relative ai servizi bancari. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca/Intermediario.
- Ombudsman-Giurì Bancario (Via delle Botteghe Oscure 54 ó 00186 Roma) presso il Conciliatore Bancario Finanziario ovvero alla Camera di Conciliazione presso la Consob istituita con Delibera Consob 16763/2008, specificatamente per le controversie relative ai servizi di investimento.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca/Intermediario, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca/Intermediario, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06/674821, sito internet [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it).

Le modalità per avvalersi di tali servizi sono indicati negli appositi regolamenti i cui testi sono a disposizione della clientela presso tutte le Filiali e gli Uffici Finanziari di Banca IPIBI.

## TEMPI MASSIMI PER LA CHIUSURA DEL RAPPORTO

Il rapporto viene chiuso una volta decorsi massimi 60 giorni dalla data di esercizio del diritto di recesso da parte dal cliente e/o dalla Banca, salvo l'eventuale maggiore termine che si renda necessario in caso di eventuali servizi, addebiti, accrediti e pagamenti regolati sullo stesso rapporto.

### LEGENDA

Canone annuo	<i>Spese fisse per la gestione del conto.</i>
Capitalizzazione degli interessi	<i>Una volta accreditati e addebitati sul conto, gli interessi sono contati nel saldo e producono a loro volta interessi.</i>
Disponibilità somme versate	<i>Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.</i>
Saldo disponibile	<i>Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.</i>
Saldo contabile	<i>Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle singole scritture dare/avere in cui sono ricompresi gli importi non ancora giunti a maturazione.</i>
Sconfinamento di conto corrente	<i>Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità.</i>
Spesa singola operazione non compresa nel canone	<i>Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.</i>
Spese annue per conteggio interessi e competenze	<i>Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.</i>
Spese per invio estratto conto	<i>Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.</i>
Tasso creditore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.</i>
Tasso debitore annuo nominale	<i>Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto</i>
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. <b>(Banca IPIBI non concede affidamenti ai clienti)</b></i>
Valute sui prelievi	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.</i>

Valute sui versamenti	<i>Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.</i>
Requisiti minimi di accesso	<i>Sono i requisiti ritenuti indispensabili per l'inizio del rapporto (un esempio, versamento iniziale, accredito dello stipendio ect..)</i>
Check truncation	<i>Procedura interbancaria per il regolamento degli assegni negoziati tra le banche senza lo scambio materiale dei titoli.</i>
Stanza di compensazione	<i>La stanza di compensazione è una struttura interbancaria in cui le banche si scambiano gli assegni negoziati che per importo e caratteristiche non sono scambiabili tramite check truncation</i>
Recesso	<i>Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso</i>
PAESI UE	<i>15 paesi che utilizzano l'euro (Italia, Germania, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Austria, Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo, Slovenia Cipro e Malta) e 12 paesi che utilizzano una valuta diversa dall'euro sul territorio nazionale ma effettuano comunque pagamenti in euro (Regno Svezia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Polonia, Repubblica Slovacchia, Ungheria, Bulgaria, Romania)</i>
Bonifici privi delle coordinate IBAN o con coordinate incomplete	<i>Bonifici senza l'indicazione o con indicazione errata dei codici di riferimento del beneficiario e della banca destinataria. In questo caso la Banca può addebitare al Cliente commissioni supplementari stabilite dalla normativa vigente.</i>

Tempo di esecuzione bonifico	<i>numero dei giorni che trascorrono fra la data di addebito all'ordinante e la data di accredito al beneficiario.</i>
Sepa	<i>Single Euro Payments Area, ovvero l'area unica dei pagamenti in Euro costituita dai 27 paesi dell'Unione Europea più Svizzera, Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Grazie all'adozione di nuovi strumenti elettronici di incasso e pagamento nonché nuove regole armonizzate per l'utilizzo delle carte di pagamento, all'interno della SEPA sarà possibile effettuare e ricevere pagamenti in Euro con le stesse regole, diritti e doveri come se le transazioni fossero effettuate in un unico paese.</i>
BIC (Bank Identifier Code)	<i>Codice identificativo internazionale delle Banche; deve essere fornito alla banca dell'ordinante unitamente al codice IBAN. Il codice BIC di Banca IPIBI Financial Advisory S.p.A è: <b>INPIITM1</b></i>
PAESI EFTA	<i>Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera</i>

IBAN	<p><i>(International Bank Account Number): sono le coordinate bancarie internazionali che identificano il conto del cliente, costituite dai codici di riferimento per individuare correttamente ciascun correntista bancario in qualsiasi Paese della Comunità; il loro corretto utilizzo, oltre che indispensabile per l'applicazione delle condizioni previste dalla normativa comunitaria, consente la maggiore efficienza e tempestività nell'esecuzione del bonifico.</i></p> <p><i>I codici che costituiscono le coordinate bancarie "internazionali" sono i seguenti:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><i>1. due caratteri alfabetici individuano il Paese nel quale è tenuto il conto (CP = codice Paese);</i></li> <li><i>2. due caratteri numerici di controllo (CD = Check Digit) che consentono il controllo dell'esattezza dell'intero IBAN;</i></li> <li><i>3. un carattere alfabetico (CIN)</i></li> <li><i>4. il codice ABI della Banca, composto da cinque caratteri numerici;</i></li> <li><i>5. il CAB (Codice di Avviamento Bancario) anch'esso costituito da cinque caratteri numerici, individua lo sportello presso cui è acceso il conto;</i></li> <li><i>6 uno spazio di dodici caratteri alfanumerici per l'indicazione del numero di conto corrente; se il numero di conto è di lunghezza inferiore si deve procedere all'allineamento a destra riempiendo i caratteri vuoti a sinistra con "zero". Esempio: se un correntista ha il conto n. 103431 sulla filiale di Milano di Banca IPIBI, il Codice IBAN del conto si rappresenta con i seguenti codici:</i></li> </ol> <p><i>IT 38 U 03159 01600 B00570103431</i></p> <p><i>CP CD CIN ABI CAB CONTO</i></p>
Data di esecuzione	<p><i>data indicata dall'ordinante del bonifico; è la data in cui la banca dell'Ordinante accredita la Banca del Beneficiario.</i></p>
Data di accettazione	<p><i>data di completamento da parte della banca dell'Ordinante della presenza di tutte le condizioni per l'esecuzione del servizio (correttezza formale, adeguata copertura finanziaria e presenza informazioni necessarie all'esecuzione della disposizione)</i></p>
Cambio	<p><i>prezzo di una moneta di un Paese espresso in termini di un altro Paese</i></p>
Valuta	<p><i>data dalla quale si conteggiano gli interessi</i></p>
Stacco valuta	<p><i>periodo intercorrente tra una data e la relativa valuta applicata</i></p>
CVS (Comunicazione valutaria statistica):	<p><i>Comunicazione all'Ufficio Italiano dei Cambi a carico della Banca concernente la natura dell'operazione. La CVS riguarda solamente i bonifici al di fuori dei confini nazionali di importo superiore a p 50.000,00 e viene effettuata quando previsto in base alla normativa valutaria vigente tempo per tempo</i></p>